



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

128

DECRETO N. DEL ...0.1.LUG. 2015....

OGGETTO: Trasferimento alle Comunità Montane e/o Unioni Montane delle risorse finanziarie, per l'anno 2014, in attuazione dell'art. 11, comma 9, della L.R. n. 11/2001 e dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002. Liquidazione della quota dell'80% correlata alle funzioni trasferite dalla Regione e della quota del 20% correlata alle funzioni delegate dalla Regione stessa – Anno 2014.

NOTE PER LA TRASPARENZA: a seguito delle rendicontazioni anno 2014 trasmesse nei termini di legge dalle Comunità Montane e/o Unioni Montane relative alle funzioni delegate, si provvede a liquidare le risorse finanziarie (trasferite e delegate) ad esse spettanti, già impegnate con DDR n. 220 del 17/12/2014 sulla base dei criteri definiti con DGR 2021 del 28/10/2014.

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

PREMESSO che con il provvedimento della Giunta Regionale n. 2021 del 28.10.2014, sono stati approvati i criteri di riparto per l'anno 2014 del fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni proprie della Regione conferite agli Enti Locali, ai sensi della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO, altresì, che con il proprio Decreto n. 220 del 17.12.2014, è stata stabilita la ripartizione alle Comunità Montane e/o Unioni Montane delle risorse finanziarie di cui all'oggetto, relative all'anno 2014 ed è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 150.000,00 contabilmente assunta al capitolo 100174 (U.p.b. U0006) del bilancio di previsione 2014 – impegno n. 4489 (Comunità Montane) Euro 59.161,00 – impegno n. 5701 (Unioni Montane) Euro 90.839,00;

PREMESSO che, con il sopracitato Decreto n. 220 del 17.12.2014, si demandava a successivo provvedimento la liquidazione delle risorse finanziarie in oggetto per l'80% in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione, e per il restante 20%, per le funzioni delegate dalla Regione stessa, dopo aver acquisito, per quest'ultima la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2014, entro il 31 marzo 2014;

DATO ATTO che, alcune Comunità Montane si sono trasformate in "Unioni Montane" ai sensi dell'art. 5 comma 4, della L.R. n. 40 del 28.9.2012 – "Norme in materia di Unioni Montane";

RITENUTO opportuno, prendere atto della modifica dei soggetti beneficiari intervenuto a seguito dei processi di trasformazione per effetto della L.R. n. 40/2012, assegnatari del contributo di cui al DDR. n. 220 del 17.12.2014 avente ad oggetto "Trasferimento alle Comunità Montane delle risorse finanziarie, per l'anno 2014, in attuazione dell'art. 11, c. 9, della LR n. 11/2001 e dell'art. 6, c. 1, della LR n. 2/2002" e di liquidare il contributo regionale assegnato, ai nuovi soggetti subentranti e precisamente:

COMUNITA' MONTANA (estinta - n. di anagrafica)	UNIONE MONTANA (di subentro – n. di anagrafica)	DDR n. 220/2014 Euro
Comunità Montana Valle del Boite (n. 37699)	Unione Montana della Valle del Boite (n. 161808) Subentro con DCU n. 4 del 29.12.2014	8.064,00
Comunità Montana del Grappa (n. 38386)	Unione Montana del Grappa (n. 162011) Subentro con DCU n. 4 del 15.01.2015	3.128,00
Comunità Montana Alto Astico e Posina (n. 38327)	Unione Montana Alto Astico (n. 161679) Subentro con DCU n. 3 del 2.2.2015	5.243,00
Comunità Montana Leogra Timonchio (n. 38312)	Unione Montana Pasubio Alto Vicentino (n. 161810) Subentro con DCU n. 4 del 29.12.2014	6.153,00

CONSTATATO che, sono pervenute, per l'anno 2014, da tutte le Comunità Montane e/o Unioni Montane, le relazioni e le rendicontazioni sulle "funzioni delegate" ai sensi della L.R. n. 11/2001 e successive modificazioni, nonché della L.R. n. 39/2001, art. 56;

RILEVATO altresì, che dalle risultanze istruttorie delle rendicontazioni relative alle funzioni delegate trasmesse dalle Comunità Montane e/o Unioni Montane la spesa rendicontata da ciascun Ente è superiore alla quota assegnata con DDR n. 220 del 12.12.2014 per complessive Euro 150.000,00;

RITENUTO, pertanto, doversi procedere nei riguardi di tutte le Comunità Montane e/o Unioni Montane, alla luce di quanto stabilito dal Decreto n. 220 del 2014, alla liquidazione della quota dell'80% delle risorse finanziarie, per l'anno 2014, correlate alle funzioni trasferite e quantificate in Euro 120.000,00;

RITENUTO, inoltre, doversi procedere nei riguardi delle Comunità Montane e/o Unioni Montane, che hanno trasmesso alla Regione la relazione e la rendicontazione delle funzioni delegate riferite all'anno 2014, alla luce di quanto stabilito dal Decreto n. 220 del 2014, anche alla liquidazione della quota del 20% delle risorse finanziarie, per l'anno 2014, correlate alle funzioni delegate e quantificate in Euro 30.000,00;

VISTI l'art. 6, c. 1, della LR n. 2/2002;

VISTI l'art. 44 e 56, c. 2, della Legge Regionale n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 nonché Allegato 4/2 al medesimo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2021 del 28.10.2014;

VISTO il Decreto del dirigente regionale n. 220 del 17.12.2014;

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015/2017 (nota del Direttore Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi prot. n. 225927 del 29/05/2015 – punto 10.1 delle medesime Direttive);

VISTA la Legge Regionale 28 settembre 2012 n. 40;

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2015 n. 7;

VISTA la L.R. 10.01.1997, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2139 e n. 2140 del 25.11.2013;

VISTE le rendicontazioni delle funzioni delegate trasmesse delle Comunità Montane e/o Unioni Montane con relativi allegati, agli atti di questa Sezione Regionale;

DECRETA

1. di liquidare alle Comunità Montane e/o Unioni Montane, per le motivazioni di cui in premessa, la somma complessiva di Euro 150.000,00 per le funzioni conferite, di cui Euro 120.000,00 correlata alle funzioni trasferite ed Euro 30.000,00 correlata alle funzioni delegate, per l'anno 2014, così come dettagliatamente indicate nella seguente tabella:

N.	COMUNITA' MONTANE E/O UNIONI MONTANE	Quota totale spettante
1	UNIONE MONTANA AGORDINA	12.224,00
2	UNIONE MONTANA DELL'ALPAGO	4.858,00
3	UNIONE MONTANA CADORE-LONGARONESE-ZOLDO	6.990,00
4	UNIONE MONTANA VAL BELLUNA	7.529,00
5	UNIONE MONTANA BELLUNESE, BELLUNO - PONTE NELLE ALPI	8.173,00
6	UNIONE MONTANA CENTRO CADORE	10.828,00
7	UNIONE MONTANA COMELICO E SAPPADA	8.094,00
8	UNIONE MONTANA FELTRINA	13.904,00
9	UNIONE MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE (Ex Comunità Montana della Valle del Boite)	8.064,00
10	UNIONE MONTANA DEL GRAPPA (ex Comunità Montana del Grappa)	3.128,00
11	COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI TREVIGIANE	9.576,00
12	UNIONE MONTANA BALDO-GARDA	4.624,00
13	COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA	12.101,00
14	UNIONE MONTANA ALTO ASTICO (ex Comunità Montana Alto Astico e Posina)	5.243,00
15	COMUNITA' MONTANA DALL'ASTICO AL BRENTA	3.910,00
16	UNIONE MONTANA VAL BRENTA	4.265,00
17	COMUNITA' MONTANA AGNO-CHIAMPO	10.986,00
18	UNIONE MONTANA PASUBIO ALTO VICENTINO (ex Comunità Montana Leogra Timonchio)	6.153,00
19	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI	9.350,00
	TOTALE	150.000,00

2. di dare atto che la somma citata al punto 1. di Euro 150.000,00 rientra nell'importo di cui all'impegno assunto con DDR n. 220 del 17.12.2014 sul capitolo di spesa n. 100174 al n. 4489 del Bilancio di previsione 2014 (Cod. Siope n. 1.05.03. - 1537 - Trasferimenti correnti a Comunità Montana) per Euro 59.161,00 - impegno n. 5701 del Bilancio di previsione 2014 (Cod. Siope n. 1.05.03. - 1536 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni) per Euro 90.839,00 - (P.d.c.: Art. 002);
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. che è ammesso il ricorso giurisdizionale avverso il presente decreto al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



Dr. Maurizio Gasparin

